SINTESI DEL PIANO DI GESTIONE DELLE SUPERFICI CERTIFICATE GFS-PEFC IN CAPO A LEDOGA S.A.S.

Le superfici certificate in capo alla Società ricoprono complessivamente **378,08 ettari**. I documenti di riferimento sono i seguenti:

1. Piano di Gestione Forestale (PGF) "Progetto Cast.Tan.Net – Capofila Ledoga" approvato con D.G.R. n. 4-1637/2025/XII del 6 ottobre 2025 e con validità 2025-2040. Il PGF è vigente su complessivi **205,47 ettari** (pari al 54% delle proprietà certificate) nelle Province di Cuneo e Alessandria. Il PGF è redatto dai dottori forestali Bonavia M., Rapallino S. e Salvatico L. seguendo le Indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei Piani Forestali Aziendali" fornite da Regione Piemonte. L'iter di approvazione ha previsto di conseguire il parere tramite Valutazione d'incidenza da parte dell'EGAP Alpi Marittime e dell'EGAP Appennino piemontese per i territori compresi in rete Natura 2000.

2. Schede Pianificatorie Semplificate di cui all'Allegato 2 PEFC ITA 1001-2025 per la parte non compresa all'interno del PGF, coincidente con complessivi **172,61 ettari** di superfici forestali tra Piemonte e Liguria, acquisite in disponibilità dalla Società successivamente all'approvazione del piano e mediante compravendita o contratti di affitto pluriennali.

I dati sintetici il cui dettaglio è contenuto all'interno del Manuale del sistema di Gestione Forestale Sostenibile sono i seguenti:

- Il modello gestionale si prefigge l'obiettivo di riunire diversi tipi di proprietà castanili sotto la conduzione della Società agricola Ledoga s.a.s., razionalizzandone lo sfruttamento mediante la pianificazione e la certificazione e garantendo l'approvvigionamento di materia prima raccolta secondo criteri di sostenibilità riconosciuti a livello globale. Il modello è quindi finalizzato principalmente alla **produzione legnosa** ed alla gestione attiva dei castagneti, con benefici positivi nel contrasto all'abbandono ed alla frammentazione fondiaria.

- I **castagneti** costituiscono il target produttivo dell'azienda madre Ledoga s.r.l., produttrice di tannino naturale e pellet di castagno, e costituiscono il 90% della superficie certificata. Sono residuali altre categorie forestali tra cui in primis Faggete (5%), Acero-tiglio-frassineti (2%), Boscaglie pioniere e d'invasione (1,5%).

- La forma di governo nettamente predominante è quella del **ceduo** (95%). La restante superficie è occupata dalle fustaie (3%) e da forme promiscue e/o irregolari (2%).

- Si tratta di boschi perlopiù maturi o invecchiati, poichè nel complesso scarsamente gestiti negli ultimi anni e talvolta oggetto di lungo abbandono. Gli interventi nell'ultimo decennio, identificabili con tagli di utilizzazione consuetudinari del castagneto, risultano poco rilevanti e interessano circa il 10% delle superfici tra proprietà pianificate e fuori PGF.

- Il tasso di utilizzazione medio annuo stimato per la quota di boschi pianificati a gestione attiva si attesta al 4,7%.

- I popolamenti per i quali non si prevede una gestione attiva nel periodo di validità del certificato e che dunque non saranno interessati da intervento, per ragioni legate a limitazioni stazionali, di età o di altra natura, coprono il **13**% della superficie complessiva.

- Circa 74,7 ettari (pari al 19,8% delle superfici certificate) ricadono all'interno della **rete Natura 2000** e nello specifico nei due siti "ZSC Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie, e Grotte di Bossea" e ZSC/ZPS "Capanne di Marcarolo". All'interno di queste aree la gestione recepisce i Piani di Gestione e le Misure di Conservazione sito-specifiche vigenti, pertanto la raccolta del legno avverrà in maniera compatibile con le esigenze di conservazione degli habitat presenti.